

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1

Consiglio Circoscrizionale
N. Doc. 99

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 27 NOVEMBRE 2019 ALLE ORE 18.00

Il Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta” convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GAMBA Serena	PONTE Thomas
AVERNA Eleonora	GRITTI Ilaria	RE Alberto
BADINI CONFALONIERI Alfonso	GUGLIELMOTTI Enrica	SANNA Alessio
BALENA Davide	MARTINEZ Francesco	SANTIANGELI Amalia
BENEDETTI Paolo	NICOLA Francesca	STRANIERO Giovanni
CASTIGLIONE Dorotea	PASCALE Giuseppe	VALLINI Walter
CATANZARO Angelo	POGGIO Graziella	

E quindi in totale, con il Presidente n. 21 Consiglieri presenti.
Risultano assenti i Consiglieri Casolati, Pensi, Santangelo, Tagliaferri.
Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO) AVENTE AD OGGETTO: CAVALLERIZZA REALE: DALLA DICHIARAZIONE D'USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO DELL'ASSEMBLEA 14:45 ALLO “SGOMBERO DOLCE”. MA SONO ANCORA MOLTI I NODI DA SCIogliere RIGUARDO AL FUTURO DEL COMPLESSO.

Circoscrizione Amministrativa n. 1 Centro-Crocetta

INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO) AVENTE AD OGGETTO: CAVALLERIZZA REALE: DALLA DICHIARAZIONE D'USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO DELL'ASSEMBLEA 14:45 ALLO "SGOMBERO DOLCE". MA SONO ANCORA MOLTI I NODI DA SCIogliere RIGUARDO AL FUTURO DEL COMPLESSO.

Premessa

Il consiglio della Circoscrizione 1 Centro-Crocetta nel corso dell'attuale consiliatura ha più volte sollecitato la giunta comunale a dare risposte in merito alle sorti del complesso della Cavallerizza Reale. Ciò è avvenuto attraverso due interpellanze ex articolo 45 del regolamento del decentramento e un ordine del giorno, atti consiliari che affrontavano vari aspetti della vicenda: le palesi condizioni di insicurezza della struttura – istanza parzialmente accolta dall'allora vicesindaco Guido Montanari che si impegnò a effettuare alcuni interventi manutentivi e di messa in sicurezza – le utenze, la situazione abitativa e il riconoscimento da parte della Città di Torino dell'uso civico e collettivo urbano da parte degli occupanti.

L'incendio che all'alba del 21 ottobre scorso ha devastato una manica della Cavallerizza nota come "Le Pagliere", rappresenta uno spartiacque nell'approccio della giunta comunale. Sembrano ormai lontani i giorni in cui la sindaca Chiara Appendino partecipava assieme al primo cittadino di Napoli Luigi de Magistris a un dibattito sui beni comuni tenutosi proprio alla Cavallerizza dal momento che nelle ultime settimane si è arrivati al cosiddetto "sgombero dolce". L'inversione di tendenza è ancor più evidente se si considera la mozione N. 69/2017 presentata il 27 luglio 2017 e approvata con larga maggioranza dal consiglio comunale di Torino il 25 settembre 2017, "Riconoscimento uso civico per la Cavallerizza Reale", primo firmatario Damiano Carretto. Atto consiliare che avrebbe dovuto portare, almeno nelle intenzioni, alla scrittura pubblica e partecipata di un regolamento di utilizzo comune degli spazi da parte dell'Assemblea Cavallerizza 14:45. Le cose sono andate diversamente e il tanto decantato regolamento d'uso civico e collettivo urbano non è che una prima bozza di 18 articoli inizialmente resa pubblica sul sito web "Cavallerizza Irreale" e oggi irreperibile.

Sebbene l'ultimo rogo in ordine di tempo abbia contribuito a gettare luce sulle contraddizioni e le criticità della gestione del complesso occupato da parte della giunta Appendino, rimangono alcuni interrogativi di ampio respiro sulle destinazioni d'uso del complesso.

Considerato

che il 24 ottobre scorso sul quotidiano *la Repubblica* l'architetto Magnaghi - a cui è stata affidata la stesura del Pur, Progetto Unitario di Riqualficazione – ha sottolineato che il Pur ha incluso un'ampia rosa di destinazioni d'uso a causa della vaghezza delle indicazioni ricevute dagli assessori competenti;

che il 23 ottobre scorso il *Corriere della Sera* ha pubblicato una mappa con le principali destinazioni d'uso della Cavallerizza, in cui risulta che la maggioranza dei 40mila metri quadrati sarebbe destinata a uffici della Compagnia di San Paolo, a student housing privati (con affitti e prezzi di mercato), a un residence per abitanti temporanei e a negozi nello spazio delle Pagliere, con l'unica eccezione dell'ex Zecca da destinarsi all'Università;

che il Protocollo d'intesa tra Comune e Cassa depositi e prestiti Cdp del 13 settembre 2019 per quanto riguarda la Cavallerizza recita che le parti si impegnano a «perfezionare entro il 30.10.19 il Progetto Unitario di Valorizzazione...al fine di definire l'assetto generale del Complesso, le destinazioni d'uso, le modalità d'intervento ammesse»;

che la società di Cartolarizzazione Cct - che nel 2010 ha comprato dal Comune il resto della Cavallerizza per 11 milioni di euro con finanziamento di Intesa San Paolo e Unicredit per rivenderla sul mercato immobiliare - è in condizioni di sofferenza economica (stando al bilancio 2018) e il Comune ne sta studiando la liquidazione con consulenza dello studio legale Hogan Lovells di Milano (cfr. determinazioni dirigenziali 2018 06853/131 e 2019 00454/131);

che Dario Franceschini, ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, ha garantito uno stanziamento di risorse «destinate unicamente al restauro delle aree di proprietà comunale e/o di prossima acquisizione al demanio comunale e di elevato valore monumentale e, dunque, la Cavallerizza Reale stessa, la rotonda e le scuderie»;

Interpella il Sindaco e gli assessori competenti per chiedere:

Quali sono i contenuti progettuali che il Comune intende impiegare per il riuso della Cavallerizza in ordine alla parte attualmente cartolarizzata e alla parte del maneggio alfieriano di proprietà della Città?

Quali sono le indicazioni che il Comune ha dato all'architetto Magnaghi per la redazione del Pur?

Alla luce del punto 2.2 del Programma di Governo per la città di Torino 2016-2021 (azioni concrete di breve periodo: escludere dai programmi di valorizzazione patrimoniale gli edifici avente valore storico artistico o di memoria, i parchi, i giardini, salvaguardandone la fruizione pubblica), la Città di Torino ha un progetto culturale unitario sulla Cavallerizza Reale o al momento la giunta comunale sta perseguendo la mera estrazione di valore da un capitale investito?

Quale sarà la sorte della società di cartolarizzazione Cct? E le banche creditrici di Cct dovranno autorizzare i contenuti del Pur come previsto dal sopracitato Protocollo d'Intesa?

Il ministro Franceschini ha confermato l'erogazione di fondi per spazi di prossima acquisizione da parte del demanio comunale che ad oggi sono proprietà di Cassa Depositi e Prestiti. Quando e con quali risorse è stata decisa questa acquisizione ?

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Ponte, Vallini, Balena, Badini Confalonieri, Averna.

La Consigliera Averna presenta il seguente emendamento rielaborativo a pagina 2, terzultimo paragrafo: spostare la parentesi da dopo la parola "periodo" a dopo le parole "funzione pubblica".

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione il Consigliere Re.

PRESENTI E VOTANTI: N. 20
VOTI FAVOREVOLI: N. 20

Esito: emendamento approvato

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di interpellanza, come sopra emendata, mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione il Consigliere Re.

PRESENTI E VOTANTI: N. 20
VOTI FAVOREVOLI: N. 20

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'interpellanza (ex art. 45) avente ad oggetto: "CAVALLERIZZA REALE: DALLA DICHIARAZIONE D'USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO DELL'ASSEMBLEA 14:45 ALLO "SGOMBERO DOLCE". MA SONO ANCORA MOLTI I NODI DA SCIogliere RIGUARDO AL FUTURO DEL COMPLESSO".